

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

Aggiornato secondo le disposizioni di cui al CCNL di comparto Istruzione e Ricerca per il triennio 2019/21, entrato in vigore il 19/01/2024

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente, ed ATA dell'istituzione scolastica "GOBETTI MARCHESINI CASALE ARDUINO" di TORINO.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti l'anno scolastico 2023/2024, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2024, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO – RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I – RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.



Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante [*o i rappresentanti, in caso di scuole con più di 200 dipendenti*] dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5, c. 4);
 - tutte le materie oggetto di confronto (art. 5, c. 4);
 - la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 30, c. 10, lett. b1);
 - i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 30, c. 10, lett. b2);
 - i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 78 del CCNL 2019-2021 (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione in forma scritta di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 33 e più in generale all'art. 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 30, c. 4, lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi (art. 30 c. 4, lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 30, c. 4, lett. c3);
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019



- (art. 30, c. 4, lett. c4);
- i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i. (art. 30, c. 4, lett. c5);
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 30, c. 4, lett. c6);
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 30, c. 4, lett. c7);
 - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 30, c. 4, lett. c8);
 - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 30, c. 4, lett. c9);
 - il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale (art. 30, c. 4, lett. c10);
 - i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al decreto del MIM n. 63 del 5 aprile 2023 (art. 30, c. 4, lett. c11).

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 30, c. 9, lett. b1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 30, c. 9, lett. b2);
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 30, c. 9, lett. b3);
 - la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 30, c. 9, lett. b4);
 - i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi (art. 30, c. 9, lett. b5);
 - i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA (art. 30, c. 9, lett. b6).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di quattro bacheche sindacali, una situata nella home page del sito istituzionale e due bacheche fisiche situate nel corridoio II piano della sede legale di Via Figlie dei Militari 25 e una al piano terra della sede di Via Rovigo 19, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.



3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un locale di volta in volta concordato con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 31 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni al loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, sia della sede principale sia della sede associata. Se viene effettuata durante le ore di lezione si deve garantire la necessaria sorveglianza ai piani.
7. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.



Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della

Legge 146/1990

1. Per i servizi minimi da garantire in caso di sciopero, si applicano le disposizioni di cui al Protocollo di intesa sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 – Criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori

1. I criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai PCTO e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale sono i seguenti:
per l'attribuzione: competenze ed esperienze professionali pregresse e documentate ecc.
per la determinazione: caratteristiche dell'incarico in termini di complessità, impegno orario, ecc.
2. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 15 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.

Art. 16 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Il personale docente, educativo e ATA ha diritto a non essere contattato nei seguenti giorni: sabato, domenica e nei giorni festivi.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite mail istituzionale, in caso di urgenza indifferibile.

Art. 17 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA pertanto non è prevista retribuzione.

Art. 18 – Personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali

1. Durante le assemblee sindacali, è individuato, qualora necessario in relazione al personale che intende partecipare all'assemblea, due collaboratori scolastici per ciascuna sede aperta per assicurare la vigilanza agli ingressi e la ricezione delle comunicazioni, nonché un assistente amministrativo per l'ufficio



personale e uno per l'ufficio didattica (Via Rovigo 1 AA).

2. L'individuazione è effettuata nel rispetto di un criterio di rotazione per ogni assemblea.

TITOLO QUINTO – TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 19 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:

Destinazioni regolate dal contratto integrativo di Istituto	Importo Assegnato 2023/24 (A)	Economie Anni Pregressi (B)	Importo Disponibile alla Contrattazione (C=A+B)	Importo Docenti (E)	Importo Ata (F)
INCARICHI AGGIUNTIVI PERSONALE ATA	4.543,18	0	4.543,18		4.543,18
AREE A RISCHIO, A FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO E CONTRO L'EMARGINAZIONE SCOLASTICA	3.686,53	0	3.686,53	3.686,53	0,00
FIS - FONDO ISTITUZIONE SCOLASTICA	90.982,02		90.982,02	53.432,37	30.055,71
FIS - AVANZO		15.100,75		15.100,75	
FUNZIONI STRUMENTALI PERSONALE DOCENTE	6.779,89	0	6.779,89	6.779,89	0,00
ORE ECCEDENTI ATTIVITA' COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA	3.845,97	7.810,04	11.656,01	3.845,97	0,00
ORE ECCEDENTI PER LA SOSTITUZIONE DEI COLLEGHI ASSENTI	5.060,25	7.922,54	12.982,79	12.982,79	0,00
FONDO VALORIZZAZIONE DEL	19.726,07	0,01	19.726,08	12.616,01	7.096,50

Alameda *Q* *S*

ADP

MERITO PERSONALE SCOLASTICO					
TOTALE	134.623,91	30.833,34	150.356,50	108.444,31	41.695,39

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 20 – Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 21 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano delle attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente € 66.048.38 e per le attività del personale ATA € 37152.21.
2. Le eventuali economie confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

Art. 22 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

1. Le eventuali risorse assegnate per la formazione del personale docente e ATA, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale, saranno ripartite sulla base delle percentuali indicate nella parte economica della C.I.
2. Al fine di evitare oneri di sostituzione del personale docente assente per partecipare ad attività formative, i corsi di formazione organizzati dall'amministrazione a livello centrale o periferico o dalle istituzioni scolastiche avvengono, di norma, durante l'orario di servizio e in ogni caso fuori dell'orario di insegnamento. Il personale che vi partecipa è considerato in servizio a tutti gli effetti.
3. Il personale può partecipare, previa autorizzazione del dirigente scolastico, in relazione alle esigenze di funzionamento del servizio, ad iniziative di aggiornamento organizzate dall'amministrazione o svolte dall'Università.
4. La partecipazione alle iniziative di aggiornamento avviene nel limite delle ore necessarie alla realizzazione del processo formativo, da utilizzare prioritariamente in relazione allo sviluppo e all'arricchimento della professionalità.

Art. 23 – Stanziamenti

Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 20, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:

supporto alle attività organizzative (delegati del dirigente, figure di presidio ai plessi, comm.orario, comm. formazione classi, responsabile qualità ecc.) supporto alla didattica (coordinatori di classe, coordinatori di dipartimento, responsabili deilaboratori, responsabili di ricerca e sviluppo, gruppi di lavoro e di progetto ecc.):

supporto all'organizzazione della didattica (responsabile orientamento, responsabile integrazione

GIB

Komese

OP

[Signature]

disabili, responsabile integrazione alunni stranieri, supporto psico-pedagogico, responsabile viaggi d'istruzione):

€ 52.607,75

Progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa non curricolare:

€ 13.744,50

Corsi di recupero

€ 14.784,00

Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate: intensificazione del carico di lavoro per sostituzione di colleghi assenti:

€ 4.950,00

assegnazione di incarichi a supporto dell'amministrazione o della didattica:

€ 23.229,35

straordinario

€ 8.966,10

Art. 24 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente ed Ata

1. Per la valorizzazione del merito del personale docente per l'anno scolastico 2023/2024 le risorse individuate corrispondono a € 19.726,07.

Art. 25 – Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti e solo dopo l'effettiva disponibilità dei fondi sui capitoli di bilancio a carico del MIM.

Art. 26 – Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate, a domanda, con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 27 – Incarichi specifici

1. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono destinate a corrispondere un compenso base, così fissato:

1) Assistenza alunni H e attività Pronto Soccorso	N°	3	€ 514,39	€ 1.543,17
2) Supporto attività amm.va	N°	3	€ 200,00	€ 600,00
3) Attività di piccola manutenzione	N°	1		€ 1.200,00
4) Servizi esterni postali e bancari	N°	1		€ 1.200,00
Totale				€ 4.543,17

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 28 – Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente alle sedi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 29 – Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

Art.30-Responsabilità disciplinare per il personale docente

In relazione all'art 48 CCNI deve essere prevista la sanzione del licenziamento nelle seguenti ipotesi:

- a) atti, comportamenti o molestie a carattere sessuale, riguardanti studentesse o studenti affidati alla vigilanza del personale, anche ove non sussista la gravità o la reiterazione, dei comportamenti;
 - b) dichiarazioni false e mendaci, che abbiano l'effetto di far conseguire un vantaggio nelle procedure di mobilità territoriale o professionale;
- 2) occorre prevedere una specifica sanzione nel seguente caso:
- a) condotte e comportamenti non coerenti, anche nell'uso dei canali sociali informatici, con le finalità della comunità educante, nei rapporti con gli studenti e le studentesse.
3. Nelle more della sessione negoziale di cui al comma 1, rimane fermo quanto stabilito dal Capo IV Disciplina, Sezione I Sanzioni Disciplinari del d.lgs. n. 297 del 1994, incluse le seguenti modificazioni ed integrazioni all'articolo 498 comma 1 ove sono aggiunte le seguenti lettere:
- "g) per atti e comportamenti o molestie a carattere sessuale che riguardino gli studenti affidati alla vigilanza del personale, anche ove non sussista la gravità o la reiterazione;
 - h) per dichiarazioni false e mendaci che abbiano l'effetto di far conseguire, al personale che le ha rese, un vantaggio nelle procedure di mobilità territoriale o professionale".

Art 31 -Classificazione personale ATA

1. Il sistema di classificazione del personale ATA è articolato in quattro Aree, cui corrispondono quattro differenti livelli di conoscenze, capacità, abilità, competenze professionali, responsabilità e autonomia:
 - Area dei Collaboratori
 - Area degli Operatori
 - Area degli Assistenti
 - Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione.
2. Le Aree sono individuate mediante declaratorie che descrivono l'insieme dei requisiti indispensabili per l'inquadramento nell'Area medesima. Le stesse corrispondono a livelli omogenei di competenze, conoscenze e capacità necessarie per l'espletamento di una vasta e diversificata gamma di attività lavorative, secondo quanto previsto nell'Allegato A. All'interno dell'Area si ha equivalenza e fungibilità delle mansioni ed esigibilità delle stesse in relazione alle esigenze dell'organizzazione del lavoro sulla

base del Piano delle attività.

3. In coerenza con i relativi contenuti, nell'Area sono individuati i profili professionali indicati nell'Allegato A.
4. È previsto un solo livello di accesso dall'esterno per ogni Area.
5. Ai sensi dell'art. 52 del d.lgs. n. 165 del 2001, ogni dipendente è tenuto a svolgere le mansioni per le quali è stato assunto e le mansioni equivalenti nell'ambito 69 dell'Area di inquadramento, fatte salve quelle per il cui espletamento siano richieste specifiche abilitazioni professionali o specifici titoli di studio.

TITOLO SETTIMO – NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 32 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti nonché delle ore effettivamente svolte.

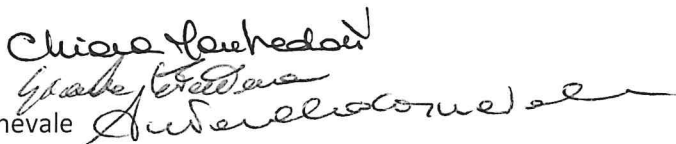
Letto confermato e sottoscritto in data 04/03/2024.

Delegazione per la parte pubblica

DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Maria De Pietro



Delegazione di parte Sindacale
Prof.ssa Chiara Manfredotti
Prof. Giancarlo La Fortezza
Assistente Amm.vo Antonella Carnevale





Contrattazione Integrativa di Istituto 2023/2024



G.M.I.C.A.

Destinazioni regolate dal contratto integrativo di Istituto									
Destinazioni regolate dal contratto integrativo di Istituto	Importo Assegnato 2023/24 (A)	Economiche Anni Pregressi (B)	Importo Disponibile alla Contrattazione (C=A+B)	Importo non Contrattato (D)	Importo Docenti (E)	Importo Ata (F)	Importo Residuo		
INCARICHI AGGIUNTIVI PERSONALE ATA	4.543,18	0	4.543,18	0,00		4.543,18	0,00		
AREE A RISCHIO, A FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO E CONTRO L'EMARGINAZIONE SCOLASTICA	3.686,53	0	3.686,53	0,00	3.686,53	0,00	0,00		
FIS - FONDO ISTITUZIONE SCOLASTICA	90.982,02		90.982,02		53.432,37	30.055,71			
FIS - AVANZO		15.100,75			15.100,75				
FUNZIONI STRUMENTALI PERSONALE DOCENTE	6.779,89	0	6.779,89	0,00	6.779,89	0,00	0,00		
ORE ECCEDENTI ATTIVITA' COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA	3.845,97	7.810,04	11.656,01	0,00	3.845,97	0,00	11.656,01		
ORE ECCEDENTI PER LA SOSTITUZIONE DEI COLLEGHI ASSENTI FONDO	5.060,25	7.922,54	12.982,79	0,00	12.982,79	0,00	0,00		
VALORIZZAZIONE DEL MERITO PERSONALE SCOLASTICO	19.726,07	0,01	19.726,08	0,00	12.616,01	7.096,50	13,57		
TOTALE	134.623,91	30.833,34	150.356,50	0,00	108.444,31	41.695,39	11.669,58		

Destinazioni NON regolate dal contratto integrativo		
Istituto contrattuale Prelievo	Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa	Importo Non Contrattato
FIS - FONDO ISTITUZIONE SCOLASTICA	Indennità DSGA	6.330,00
FIS - FONDO ISTITUZIONE SCOLASTICA	Indennità sostituto DSGA	1163,94
TOTALE		7.493,94

Destinazioni regolate dal contratto integrativo di Istituto									
Capitolo	PG	Destinazioni regolate dal contratto integrativo di Istituto	Somme disponibili su Capitolo/PG (11 ottobre 2023)	Indicazione Dettaglio PG 5	Importo Economie con indicazione dettaglio PG 5 (A)	Liquidazioni Previste che afferiscono A.S. precedenti (B)	Variazioni ©	Importo Economie Disponibili alla contrattazione (D=A-B+C)	
2549	5	INCARICHI AGGIUNTIVI PERSONALE ATA	0		0	0	0	0	
2549	5	FIS - FONDO ISTITUZIONE SCOLASTICA	15.100,75		15.100,75	0	0	15.100,75	
2549	5	FUNZIONI STRUMENTALI PERSONALE DOCENTE	0		0	0	0	0	
2549	6	ORE ECCEDENTI PER LA SOSTITUZIONE DEI COLLEGGHI ASSENTI	7.922,54		7.922,54	0	0	7.922,54	
2549	12	ORE ECCEDENTI ATTIVITA' COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA	7.810,04		7.810,04	0	0	7.810,04	





2549	13	FONDO VALORIZZAZIONE DEL MERITO PERSONALE SCOLASTICO	0,01			0	0	0,01	0,01
		TOTALE	30.833,34	0,00		0	0	30.833,34	30.833,34

Tutti gli importi sono da considerare "Lordo Dipendente"

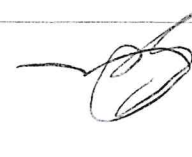

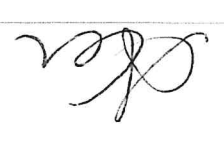
Ripartizione Fondo d'Istituto

RIPARTIZIONE FONDO D'ISTITUTO	TOTALE	ASSEGNATO	ECONOMIE
TOTALE FIS	106.082,77	90.982,02	15.100,75
INDENNITÀ DSGA	6.330,00		0,00
INDENNITÀ SOSTITUTO DSGA	1.163,94		0,00
TOTALE FIS NON CONTRATTATO	0,00		0,00
TOTALE FIS DISPONIBILE	98.588,83		
DESTINAZIONI DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
DOCENTI		Fondo Valorizzazione Merito	
ATA		12616,01	
DESTINAZIONI ANCORA DA REGOLARE		7096,5	
		13,57	




Funzioni e referenti:

Docente 1° Collaboratore	1		€ 4.000,00				€	4.000,00
Docente 2° Collaboratore	1		€ 2.000,00				€	2.000,00
Referenti di sede	3		€ 1.400,00				€	4.200,00
Coordinatori di Laboratorio	8	€	19,25	€ 154,00	ORE		€	1.232,00
Segretari	61	€	19,25	€ 38,50	ORE		€	2.348,50
Docenti I-II-IV-V sez. Prof.	50	€	19,25	€ 57,75	ORE		€	2.887,50
Coordinatore classi I	12	€	19,25	€ 250,25	ORE		€	3.003,00
Coordinatore classi III SEZ PROF.LE	2	€	19,25	€ 346,50	ORE		€	693,00
Coordinatori Classi II-III-IV	32	€	19,25	€ 250,25	ORE		€	8.008,00
Coordinatori Classi V	15	€	19,25	€ 346,50	ORE		€	5.197,50
Componenti RAV - PDM - PTOF	6	€	19,25	€ 231,00	ORE		€	1.386,00
Supporto pred. orario lezioni diurno	3	€	19,25	€ 346,50	ORE		€	1.039,50
Supporto pred. orario lezioni sostegno	3	€	19,25	€ 173,25	ORE		€	519,75
Supporto pred. orario lezioni serale	1	€	19,25	€ 250,25	ORE		€	250,25
Commissione viaggi di istruzione	5	€	19,25	€ 173,25	ORE		€	866,25
Mobility manager	1	€	19,25	€ 96,25	ORE		€	96,25
Referente sommi farmaci	1	€	19,25	€ 173,25	ORE		€	173,25
Referente transizione Ecologica	3	€	19,25	€ 173,25	ORE		€	519,75
Tutor sommi farmaci	3	€	19,25	€ 96,25	ORE		€	288,75
Animatore digitale	1	€	19,25	€ 346,50	ORE		€	346,50
Commissione INVALSI	4	€	19,25	€ 115,50	ORE		€	462,00
Commissione Benessere	3	€	19,25	€ 173,25	ORE		€	519,75
Commissione elettorale	5	€	19,25	€ 154,00	ORE		€	770,00
Referente istituzionale Ed. Civica	1	€	19,25	€ 250,25	ORE		€	250,25
Formazione classi	10	€	19,25	€ 115,50	ORE		€	1.155,00
Coordinatori di dipartimento	29	€	19,25	€ 57,75	ORE		€	1.674,75
Gruppo progettazione	8	€	19,25	€ 96,25	ORE		€	770,00
Staff Presidenza	7	€	19,25	€ 423,50	ORE		€	2.964,50
Addetti primo Soccorso	8	€	19,25	€ 173,25	ORE		€	1.386,00
Tutor ospedalizzati	11	€	19,25	€ 173,25	ORE		€	1.905,75
Addetti antincendio	1	€	19,25	€ 173,25	ORE		€	173,25
Referente bullismo	1	€	19,25	€ 57,75	ORE		€	57,75
Referente piattaforma Imperium	1	€	19,25	€ 346,50	ORE		€	346,50
Tutor neoimmessi ruolo	9	€	19,25	€ 96,25	ORE		€	866,25
ASPP	1	€	19,25	€ 250,25	ORE		€	250,25
Totale per funzioni e referenti						€		52.607,75
DISPONIBILITA' COMPLESSIVA DOCENTI							€	81.149,13

DenominazioneAttività Denominazione Progetti	Classi Coinvolte	Numero ore del singolo modulo	N. Docenti Coinvolti	Ore Insegn. Corsi di Recupero (€ 50,00) o sportello didattico (€38,50)	Ore inse- gnamento aggiuntivo (€38,50)	Ore di non ins.to (€19,25)	Totale
Corsi Recupero					384		€ 14.784,00
Progetti vari da elenco					141	432	€ 13.744,50
TOTALE PER ATTIVITA' E PROGETTI							
Residua disponibilità							
DISPONIBILITÀ COMPLESSIVA ATA							
€ 12,88							
€ 37.152,21							
7.1 Tipo di attività	Personale incaricato dell'attività			N° ore complessive assegnate	Compenso orario		Totale
7.2 Elaborazione ed attuazione di progetti volti a migliorare il livello di funzionalità organizzativa, amministrativa, tecnica e dei servizi generali delle unità scolastiche	Assistenti Amministrativi			54	€ 15,95		€ 861,30
Coord. Ufficio personale sede	Assistente Tecnico			54	€ 15,95		€ 861,30
Coord. Uff. Didattica Sezione Tecnico e professionale/ Stage	Ass. Amministrativo 1			234	€ 15,95		€ 3.732,30
Coord. Sezione associata	Ass. Amministrativo 1			180	€ 15,95		€ 2.871,00
Gestione uff.cio Acquisti	Ass Amministrativi (1)			45	€ 15,95		€ 717,75
Gestione Informatica	Ass. Amministrativo 1			180	€ 15,95		€ 2.871,00
Gestione pubblicazione sito WEB	Ass. Tecnici (2)			90	€ 15,95		€ 1.435,50
Gestione personale	amun.vii (1)			54	€ 15,95		€ 861,30
Addetti alla sicurezza amministrativi	Ass. Amministrativi (1)			144	€ 15,95		€ 2.296,80
Addetti alla sicurezza tecnici	Ass Amministrativi (3)			22	€ 15,95		€ 350,90
Addetti alla Sicurezza collaboratori	Assistenti Tecnici 5			36	€ 15,95		€ 574,20
7.3 Svolgimento di maggior carico di lavoro per sostituzione dei colleghi assenti senza nomina di supplente (escluse le assenze per Ferie, Festività sopresse Recupero, Sospensione attività didattiche, Riposi compensativi),ecc. con svolgimento di servizio in orario aggiuntivo al normale orario di servizio per apertura scuola intensificazione servizio per pulizia aule. Apertura e chiusura scuola (GUARDIANIA)	Collab. Scolastici			360	€ 13,75		€ 4.950,00
Manutenzione Straordinaria Edifici Scolastici	Collab. Scolastici			90	€ 13,75		€ 1.237,50
7.4 Prestazioni aggiuntive oltre l'orario d'obbligo che si rendono necessarie per garantire l'ordinario funzionamento dei servizi scolastici, ovvero, per fronteggiare esigenze straordinarie	Collaboratori Scolastici			231	€ 13,75		€ 3.176,25
	Assistenti Amm.vi			321	€ 15,95		€ 5.119,95
	Assistenti Tecnici			42	€ 15,95		€ 669,90
7.6 TOTALE COMPENSI F.I.S. ATA							€ 37.145,45
Residua disponibilità da programmare progetti personale ATA							
€ 6,76							